

Tasse universitarie, sostegni ed esoneri

Varato il regolamento. Il rettore Caputi: più fondi per aiutare i meritevoli anche se privi di mezzi



Il rettore Sergio Caputi

► CHIETI

Niente tasse universitarie per gli studenti con reddito familiare inferiore ai 15mila euro (la legge nazionale prevede l'esonero totale per chi ha un reddito fino a 13mila euro, la d'Annunzio ha ampliato la fascia d'esonero con proprie risorse). Esonero totale per l'immatricolazione degli studenti con diploma di maturità con voto pari a 100 o con laurea di primo livello con almeno 110. Esonero totale anche per il rinnovo dell'iscrizione a tempo pieno entro la durata normale di un corso di laurea o di laurea magistrale anche a ciclo unico (purché lo studente

acquisisca, nel periodo dal 31 ottobre 2018 al 31 ottobre 2019, almeno 30 crediti formativi al 2° anno di iscrizione e almeno 50 Ccreditati dal 3° anno in poi, con media ponderata di 28/30, indipendentemente dalla propria fascia contributiva).

È quanto prevede il regolamento tasse dell'università d'Annunzio voluto dal rettore **Sergio Caputi** che ieri ha avuto il via libera dal Senato accademico e dal Consiglio d'amministrazione dell'ateneo. Caputi ha voluto stanziare risorse proprie dell'ateneo per sostenere al massimo il diritto all'istruzione a favore degli studenti capaci e meritevoli

affinché, anche se privi di mezzi.

Il regolamento prevede anche l'esonero parziale (al 50%) per gli studenti con disabilità inferiore al 66% e del bonus fino a 150 euro per i fratelli e sorelle iscritti nei tre atenei d'Abruzzo.

Le tasse universitarie vanno pagate in tre rate, la prima fissa (156 per imposta di bollo e tassa regionale per il diritto allo studio) e le rimanenti in due di pari importo determinate a seconda della fascia di reddito. Ma la novità di quest'anno è la possibilità per gli importi superiori a 1.000 euro di rateizzare l'importo anche in cinque rate.

Il regolamento conferma gli esoneri totali o parziali previsti dalla normativa vigente in materia di invalidità, sostegno alla disabilità e al diritto allo studio. Un'ulteriore novità riguarda, invece, la procedura di iscrizione dei laureati delle triennali alle lauree magistrali della d'Annunzio. Tutta la procedura è stata automatizzata, garantendo il doppio vantaggio: la velocizzazione dell'iter, che non comporterà più l'obbligo di iscriversi con pagamento della 1ª rata, e l'immediata trasmissione della richiesta di prevalutazione dei requisiti curriculari ai competenti organi accademici.